



## **SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LILIAM**

Via G. Pascoli n.6, 98123 Messina  
Codice Fiscale 01981370834, Partita Iva 01981370834  
Iscrizione al Registro Imprese di Messina, N. REA 161331  
Capitale Sociale Euro 1.116,45 interamente versato

### **Bilancio sociale al 31/12/2020**

## **Premessa**

### **Lettera del Presidente ai soci**

Carissimi soci,

la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di profondo rinnovamento e innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività. È stata e continua a essere una storia imprenditoriale emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui l'Ente sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori di riferimento.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui l'Ente farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Auspicio che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

Il Presidente  
Dott. Giuseppe Romano

## **Nota metodologica**

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;

4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un formidabile strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- vantaggio per i soci e gli stakeholder;
- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

## **Modalità di comunicazione**

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

Assemblea dei soci.

Pubblicazione alla Camera di Commercio.

## **Principi di redazione**

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholder e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;
- rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi;
- competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti utilizzate;
- attendibilità: bisogna evitare sovrastime o sottostime e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
2. la rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;
3. i risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
4. le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

## Profilo dell'Ente

### Identità e storia

La nostra cooperativa sociale LILIUM opera nel settore dei servizi socio-sanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni dei minori che vivono in situazioni di difficoltà familiare:

In ossequio alle disposizioni di cui agli Art. 111-bis, 111-ter e 223 bis, comma 1, disposizioni att. cc \_risulta iscritta dal 30/03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A128993, categoria sociali.

I contatti web di riferimento dell'Ente sono i seguenti:

-Indirizzo e-mail: [amministrazione@liliummessina.it](mailto:amministrazione@liliummessina.it)

-Indirizzo Pec: [cooperativasocialelilium@pec.it](mailto:cooperativasocialelilium@pec.it)

-Sito internet: [www.liliummessina.it](http://www.liliummessina.it)

La Società Cooperativa Sociale Lilium è una Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2015 - SGQ Certificato n.1493

Settori certificati: 38 Sanità ed altri Servizi Sociali -"Progettazione e gestione servizi socio-educativi e ricreativi per minori".

La Cooperativa Sociale Lilium ha assolto agli obblighi del D. Lgs. n. 81/08, in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e quelli relativi al D.Lgs. n. 196/2003 e Reg. UE 679/2016, in materia di SGSI e protezione dei dati personali.

Di seguito viene illustrata l'identità e la storia dell'Ente:

La "Lilium" è una cooperativa sociale di tipo A di servizi socio – sanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni dei minori che vivono situazioni di difficoltà familiare.

Nasce il giorno 2 del mese di dicembre 1996, con sede in Messina con l'obiettivo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi attraverso l'impegno singolo e comune e nel rispetto ed osservanza delle norme e delle condizioni previste dalla legge n. 381 del 08/11/1991 e dalla vigente legislazione statale e regionale di settore.

Dopo alcune esperienze di volontariato nel campo dell'infanzia e dell'adolescenza. In particolare i soci della Cooperativa hanno prestato attività di volontariato presso il Centro di Prima Accoglienza del Tribunale dei Minori di Messina, Centri di aggregazione giovanile, scuole elementari e medie della città, specializzandosi nel campo dell'animazione socio-educativa e di strada e nell'analisi dei bisogni sociali. Le professionalità che operano nella Cooperativa sono: animatori di strada e socio-culturali, addetti al servizio di segretariato sociale, esperti in laboratori artistico-espressivi, assistenti domiciliari, infermieri professionali, assistenti all'handicap, tecnici di gestione di imprese sociali in psichiatria, operatori addetti alla prevenzione, ed un'équipe composta da assistente sociale, psicologo, pedagogo, sociologo.

La Cooperativa ha maturato nel corso degli anni una notevole esperienza nel campo, attraverso la gestione di servizi rivolti a minori a rischio e diversamente abili ed a famiglie disagiate; ha svolto attività ludico-educative presso strutture ospedaliere, scuole cittadine e curato interventi di animazione di strada nell'ambito comunale e provinciale:

Anni 2016/2017 il Progetto/Laboratorio "Dire ... Fare .... Educare", laboratori socio-educativi per minori dai 10 ai 13 anni;

Anno 2016 il Progetto/Laboratorio "L'Officina delle Erbe" presso il Centro di Aggregazione Giovanile "Itaca" di Vill. Aldisio;

Da giugno 2013 a dicembre 2014 il servizio di gestione di “Tre Centri di Aggregazione Giovanile Settore B ubicati rispettivamente a Vill. S. Lucia sopra Contesse, Vill. CEP e Vill. Ponteschiavo” del Comune di Messina;

Da ottobre 2010 a marzo 2012 le attività di Sportello Famiglia e degli incontri di Educazione alla Genitorialità del Progetto “**C@mpus**” - APQ *Giovani protagonisti di se e del territorio* - finanziato dall’ Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

Da ottobre 2010 a maggio 2013 le attività di coordinamento, di ricerca e di segreteria amministrativa del Progetto “**Bussola**” - *Orientamento ed inserimento socio-lavorativo per adulti in esecuzione penale* - finanziato dall’ Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

Da aprile 2012 a febbraio 2013 le attività di tutoraggio ed accompagnamento educativo nell’ambito del Progetto “**Mistral**” - *Inclusione sociale e turismo responsabile per l’avviamento al lavoro di soggetti in condizioni di svantaggio* - finanziato dall’ Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

Dal 2007 al 2013 il Progetto “**Il Formicaio**”, Servizio Sociale Professionale e Centro Polifunzionale per minori presso il Comune di Tripi (Me);

Da maggio 2002 a marzo 2013 il Progetto “**ITACA**” finanziato dal Comune di Messina e finalizzato alla gestione del Centro di Aggregazione Giovanile di Villaggio Aldisio (Messina);

Da febbraio a dicembre 2011 le attività di socializzazione, orientamento formativo e tutoraggio nell’ambito del Progetto “**MSNA**” - Servizio di Pronta Accoglienza nell’ambito del Programma Nazionale di Protezione dei Minori Stranieri Non Accompagnati II^ Fase Comune di Messina finanziato dall’A.N.C.I.;

Il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione, lo sportello informativo del Progetto “**A.R.I.A.**” - *Ascolto, Riconciliazione, Innovazione, Assistenza* - Progetto sperimentale innovativo finalizzato alla riorganizzazione del consultorio familiare AIED al fine di ampliare e potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie e finanziato dall’Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

Le attività di servizio sociale e distribuzione nell’ambito del Progetto “**Aiuto Solidale**” finalizzato a- *Contrastare le vecchie e le nuove povertà* - e finanziato dall’ Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

Dal 2007 al 2008 il Progetto “**Hakuna Matata ...senza pensieri**”, servizi ludico-educativi presso i Reparti di Neuropsichiatria Infantile e Chirurgia Pediatrica 1 dell’Azienda Ospedaliera Universitaria “Policlinico G. Martino” di Messina;

Dal 2004 al 2007 Il Progetto “**Centro Polivalente Matrioska**” – *Accordo di Programma Quadro (APQ) Recupero delle marginalità sociali e delle pari opportunità* - operativo nella III Circostrizione del Comune di Messina con particolare riferimento all’area di Valle degli Angeli e zone limitrofe;

Dal 2003 al 2006 il Progetto “**Il Sentiero di Pollicino**” - *Servizio di Educativa Territoriale zona Sud del Comune di Messina* - finanziato dalla Legge 285/97;

Dal 2002 al 2005 un Laboratorio teorico-pratico di Teatro dell'Oppresso, presso l'Università degli Studi di Messina, Facoltà di Scienze Politiche - Corso di Laurea in Servizio Sociale;

Nel 2002 il Corso di Formazione per " Animatore Sociale " presso l'Istituto Ignatianum di Messina, in collaborazione con l'Associazione Nuovi Orizzonti;

Nel 2002 il GRESt presso l'Istituto Ignatianum di Messina;

Nel 2002 un Laboratorio di Teatro dell'Oppresso (T.d.O.) presso l'Istituto Comprensivo di Terme Vigliatore (Me);

Dal 2001 al 2003 il Progetto “**C’era l’acca**” finanziato nell’ambito della legge 104/92 e rivolto all’integrazione sociale di minori e giovani portatori di handicap;

Nel 2000 il tutoraggio del corso di formazione rivolto a minori a rischio inserito nel progetto Arti e Mestieri promosso dal Comune di Messina e gestito dal CRIC;

Dal 1999 al 2000 il servizio di “**Ludobus**” a Messina promosso dalla L. 285/97;

Nel 1999 alcuni laboratori ludici, animazione di strada e interventi di Teatro dell'Oppresso nel quartiere di Giostra nell'ambito del Progetto “**Life-Ambiente**”;

Nel luglio del 1999 l'animazione presso la colonia estiva di Iria (Messina) su incarico del Provveditorato agli Studi di Messina nel 1999, interventi di animazione in occasione della "Festa dell'Albero" organizzata dal Comune di Rometta;

Dal 1997 al 2001 la gestione del Centro Sociale Comunale di Villaggio Aldisio (Messina) ed alcuni laboratori ludico educativi presso le scuole elementari e medie del V quartiere di Messina;

Dal 1997 al 1999 il servizio di animazione presso il Centro Sociale di Camaro (Messina);

Nel 1997 alcuni interventi formativi nell'ambito di un corso di formazione per "Operatori di unità di strada", promosso dalla Cooperativa Sociale F.A.R.O.;

Laboratori di T.d.O., Laboratori di Giochi di Simulazione, Laboratori Educativi, Artistici-Manipolativi e Ludici presso Istituzioni pubbliche e private della città di Messina.

## Ammissione nuovi soci

Si fa presente che nel corso dell'esercizio sociale non sono avvenute nuove ammissioni di soci.

## Informazioni relative all'art. 2545 Codice civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della cooperativa sociale, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico:

## Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dalla SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LILIUM

In particolare nel 2020 sono state svolte le seguenti attività:

- le Azioni previste nell' “Asse 4” – Capacitazione sulla socialità – Azione 4.1 - Servizi di mediazione socio-culturale, con il **Progetto “l'Auto-Busso” nell'area di Fondo Saccà** e con il **Progetto “Re-Agiamo Insieme” nell'area di Fondo Fucile**, quale partner del Comune di Messina nel progetto unitario di riqualificazione urbana denominato “**CAPACITY**” finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- **Progetto “Batti il cinque! Progettualità comunitarie tra nord e sud”**: in partenariato con la Fondazione di Comunità di Messina ed altri soggetti del privato sociale, finalizzato alla prevenzione ed al contrasto dei fenomeni di povertà educativa che riguardano bambini/preadolescenti e le famiglie all'interno di contesti territoriali di degrado sociale;
- Alcune azioni del **Progetto “Se. Po. Pas. Sentieri ponti e passerelle per il diritto alla crescita e allo studio”** presentato nel 2017 in partnership con l'Associazione Quartieri Spagnoli Onlus di Napoli ed altri partner locali nell'ambito del bando *Un Passo Avanti – Graduatoria B* e finanziato da “*Con I Bambini – Impresa Sociale*”, stesso Ente che finanzia il progetto Batti il Cinque, ed ammesso a finanziamento, le attività sono iniziate nel mese di settembre;

- Nel corso del 2019 era stato presentato dall'Istituto Comprensivo Albino Luciani, nell'ambito dell'avviso pubblico emanato il 7/05/2019 dal *Ministero per i beni e le attività culturali* per il finanziamento di progetti culturali finalizzati alla rigenerazione urbana attraverso la realizzazione di attività culturali e creative "Progetto Scuola Attiva la Cultura", il progetto Piano Cultura Futuro Urbano "Le stanze dell'arte" per la realizzazione di un Polo culturale territoriale tra arte, design, artigianato tradizionale, economia sociale in un'area ad alta povertà culturale ed educativa presso lo stesso Istituto Comprensivo.

## Il sistema di governance

La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio-lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio.

Viene, ora, definito il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.

La tabella sottostante riporta le informazioni sulla composizione della base sociale:

### PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

Numero e tipologia soci

---

Soci N. 10 di cui n. 1 risulta lavoratore dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Altri soggetti prestano la propria esperienza professionale nella veste di Esperti con incarico professionale in attività artistico-espressive svolte durante le varie fasi dei progetti.

Genere

Maschi 5

Femmine 5

Il rapporto associativo si può instaurare per interessamento diretto della persona, presentando lettera di ammissione a socio al Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio valuta la qualità e continuità dell'esperienza in cooperative e provvede ad accogliere o a respingere la domanda.

La quota associativa da versare è pari ad € 100,00

**Dipendenti occupati** n.5 assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

La Cooperativa, tra i suoi obiettivi, ha definito anche la sensibilizzazione e la formazione continua del personale ed ha adottato principi e regole di responsabilità sociale.

La Cooperativa Sociale Liliium ha assolto agli obblighi del D. Lgs. n. 81/08, in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, e quelli relativi al Reg. UE 679/2016 integrate dal D.lgs. del 10 agosto 2018, n. 101, in materia di SGSI e protezione dei dati personali.

## Struttura di governo

L'Ente COOPERATIVA SOCIALE LILIUM fin dalla sua costituzione è stato gestito da un organo di amministrazione, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da un numero di 3 componenti.

ù

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale "Lilium" è composto da n. 3 amministratori: Romano Giuseppe Presidente, Giordano Antonino Vice Presidente e Forzano Mara Consigliere, eletti dall'Assemblea tra i soci.

Il CdA è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società senza eccezione alcuna ed ha facoltà di compiere gli atti che ritenga opportuni per 'attuazione dell'oggetto sociale.

Gli amministratori sono nominati per un periodo di tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

#### Componenti Consiglio di Amministrazione

Durata del Mandato	Numero mandati
<i>Presidente</i>	
anni 3	3
<i>Vice Presidente</i>	
anni 3	2
<i>Consigliere</i>	
anni 3	3

Nel corso del 2020 il Consiglio di Amministrazione si è riunito una volta per la discussione del bilancio al 31.12.2019 e la convocazione dell'assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio

## Mission e valori

La missione dell'Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva.

Di seguito una descrizione della missione dell'Ente e delle finalità istituzionali perseguite:

La **Cooperativa** è impegnata dal 1996 nella **creazione di benessere e coesione sociali** e nella crescita di una Comunità Solidale, attraverso la progettazione e la gestione di servizi alla persona (sociali, socio-sanitari, educativi e culturali). È impegnata nell'**ideazione e realizzazione di nuovi servizi**, in collaborazione con le Istituzioni Pubbliche, le aziende, le fondazioni e i cittadini, per rispondere ai numerosi bisogni sociali emergenti.

Le finalità appena descritte si concretizzano nelle seguenti politiche sociali:

### a) Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

### b) Ambito territoriale

Nonostante la crisi sociale ed economica, la Cooperativa Lilium e i suoi soci vogliono essere **protagonisti della costruzione di una nuova società e una nuova economia a partire dalla solidarietà** sociale e l'obiettivo è quello di diffondere sentimenti di **eguaglianza e giustizia sociale** nel territorio cittadino.

### c) Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi di qualità, dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa, l'Ente determina la realizzazione e la qualità del servizio. È indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

### d) Progettazione

Obiettivo che oggi ci prefiggiamo è sicuramente l'aumento dei servizi offerti al pubblico e il monitoraggio e rilancio dei servizi che presentano maggiori criticità.

Le attività della cooperativa mirano ad unire professionalità diverse che possano sviluppare sinergie progettuali da mettere a disposizione della collettività. Il tutto finalizzato allo sviluppo dello scopo ed oggetto dell'art. 4 dello Statuto della Cooperativa Liliun:

*“La cooperativa, perseguendo finalità mutualistiche mediante l'organizzazione del lavoro dei soci – anche attraverso convenzioni con Enti Pubblici, Regioni, Enti Locali, Consorzi, con Enti morali e con l'Unione Europea – nonché attraverso la partecipazione a consorzi, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione e umana ed alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, la risposta ai bisogni dei minori che vivono situazioni di difficoltà familiari, attraverso l'impegno singolo e comune e nel pieno rispetto ed osservanza delle norme e delle condizioni previste alla Legge n. 381 del 08.11.1991 e dalla vigente legislazione statale e regionale di settore”*

### Valori e principi ispiratori

Il nostro Ente nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

- a) l'utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno alla COOPERATIVA SOCIALE LILIUM;
- b) l'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni;
- c) qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.
- d) favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

La nostra organizzazione è un'impresa senza fini di lucro che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazia ed imprenditorialità secondo il significato pieno del termine e perciò anche con la possibilità e la capacità di perseguire un utile economico, indispensabile e strategico per la stabilità, la continuità e lo sviluppo di un moderno Ente rivolto al sociale che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne un peso.



## Processi decisionali e di controllo

### Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2020 è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:

- Struttura di direzione amministrativa e contabile, preposta al coordinamento e alla gestione dei servizi, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti ai quali sono stati affidati i servizi;
- Struttura operativa esecutiva;

Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro la quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture del Committente e delle singole Amministrazioni.

### Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

In conformità con l'adozione del Sistema di Gestione per la Qualità della cooperativa, a seguito del riesame del SGQ della data odierna e nel rispetto dei principi espressi nel documento di Politica per la Qualità, vengono di seguito documentati e resi ufficiali gli Obiettivi specifici da perseguire per l'anno 2021. Tutta l'Organizzazione è invitata all'impegno al raggiungimento dei traguardi stabiliti.

PRINCIPIO DI POLITICA	ELEMENTI DA MISURARE	METODI DI MISURAZIONE	N°	INDICATORI	DATI RILEVATI 2019		OBIETTIVI 2020	
					Valore Obiettivo	Valore riscontrato	Valore	entro
SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	Qualità percepita (Cod. Prm)	Questionari di soddisfazione - interviste	1	% giudizi positivi su giudizi complessivi rilevati	>80%	100% (fruttori dei servizi)	>85%	Gen.'21
		<u>Reclami (rilievi, sanzioni, contenziosi con clienti e/o committenti)</u>	1B	Numero reclami ricevuti	0	0	0	Gen.'21
		<u>Tasso di partecipazione</u>	2	Numero utenti giornalmente presenti nelle attività dei servizi	Parametro atteso 60	50 media giornaliera (40 prog. Capacity 20 prog. Batti il cinque!)	> 30 (solo prog. Batti il cinque!)	Gen.'21
EFFICACIA	Risposta ai reclami (Cod. Prm)	Elenco reclami	3	% reclami risolti	90%	non riscontrabile 0 reclami	90%	Gen.'21
			4	Tempi di risposta ai reclami (n° gg lav.)	< 7 gg	non riscontrabile 0 reclami	< 7 gg	Gen.'21
	<u>Efficacia Azioni di Miglioramento e gestione dei rischi</u> (Cod. Prm)	<u>Piano di gestione interventi</u>	6A	% Azioni efficaci rispetto alle Azioni attuate	> 85%	85%	> 85%	Gen.'21
			6B	<u>NC rilevate dall'esterno per l'incidenza di rischi non identificati in analisi interna</u>	0	0	0	Gen.'21
	Efficacia della progettazione (Cod. Prp)	Elenco progetti	7	Numero progetti accettati o non rigettati sul numero progetti presentati per bandi pubblici	> 50%	100% 1 progetto presentato in ATS (educazione giovani) SE.PO.PAS. Approvato con riduz. finanziamento	> 50%	Gen.'21
	Efficacia dei servizi socio-assistenziali ed educativi (Cod. Prp)	Programmazioni del servizio e Relazioni di verifica	8	% attuazione delle attività programmate	>80%	100% prog. Capacity 30% prog. Batti il cinque!	>80%	Gen.'21

PRINCIPIO DI POLITICA	ELEMENTI DA MISURARE	METODI DI MISURAZIONE	N°	INDICATORI	DATI RILEVATI 2019		OBIETTIVI 2020	
					Valore Obiettivo	Valore riscontrato	Valore	entro
MIGLIORAMENTO CONTINUO	Miglioramento dell'offerta dei servizi (Cod. Prp)	Elenco attività e partner	9	Numero attività di promozione e coinvolgimento del territorio organizzati (numero gg dedicati)	> 3	1 all'interno del progetto Capacity con partner di progetto	> 3	Gen. '21
	Riduzione delle N/C generate dalla stessa causa (Cod. Prm)	Diagramma di Pareto	10	% di incidenza della causa/processo nelle N/C	Riduzione incidenza processo (requisiti relativi al cliente ed erogazione servizi)	0 NC sui processi identificati NC processo di progettazione	0 NC per processi requisiti relativi al cliente ed erogazione servizi	Gen. '21
	Aumento dei livelli di qualificazione delle risorse umane (Cod. Prp)	Pianificazione annuale formazione	11	N. Incontri di formazione (n.h) effettuati (specifici e sul SGQ) rivolti agli operatori (annualmente)	>2 (6h)	2 (6h)	≥ 2 (tot.6 ore)	Gen. '21
	Affidabilità delle risorse umane (Cod. Prg)	Valutazione del personale	12	Ore di aggiornamento e/o formazione effettuate dal personale nell'ultimo biennio (su tematiche / argomenti coerenti con la mansione)	≥ 16h	20h media x operatori e RS (incontri strutturati progetti attivi + formazione interna qualità)	≥ 16h	Gen. '21
	Aumento dei livelli di affidabilità dei fornitori (Cod. Prg)	Scheda Fornitori	13	% di miglioramento sulle rilevazioni di sorveglianza	fornitori con IQF=MA ≥ 80%	80%	fornitori con IQF=MA ≥ 80%	Gen. '21

Processi di Gestione (Cod. Prg) - Processi di produzione "Realizzazione del servizio" (Cod. Prp) - Processi di Monitoraggio, Misurazioni, Analisi e Miglioramento (Cod. Prm).

## Informazioni sui volontari

L'Ente, nel corso dell'esercizio che si è appena concluso, non si è avvalso della collaborazione di volontari.

## Fruitori dei servizi

La percentuale fruitori è espressa sul numero dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni di servizi dell'organizzazione.

## Reti territoriali

L'Ente ha posto in collaborazione con enti pubblici (Comune di Messina, alcuni Istituti Comprensivi della zona sud della città) e privati (Fondazione di Comunità di Messina, Consorzio Sol.E. di cui è associata), per citare i più importanti, ed altri enti nel territorio presso il quale opera.

## Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

## Dimensione economica e patrimoniale

### Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

I valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

## Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>GESTIONE OPERATIVA</b>			
Ricavi da prestazioni di servizi	63.069,45	98.190,30	
Contributi in conto esercizio	2.153,13	6.553,45	
<b>Valore della Produzione</b>	<b>65.222,58</b>	<b>104.743,75</b>	
Acquisti netti	258,42	17,60	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	30.574,48	31.260,10	
<b>Valore Aggiunto Operativo</b>			
Costo del lavoro	34.303,76	40.490,38	
<b>Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)</b>	<b>85,92</b>	<b>11068,31</b>	
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	280,00	200,00	
<b>Margine Operativo Netto (M.O.N.)</b>	<b>-194,08</b>	<b>10.868,31</b>	
<b>GESTIONE ACCESSORIA</b>			
Altri Ricavi Accessori Diversi	67,07	1.081,22	
Oneri Accessori Diversi	2.310,36	5.226,25	
Saldo Ricavi/Oneri Diversi			
<b>Risultato Ante Gestione Finanziaria</b>	<b>-2.437,37</b>	<b>28.661,98</b>	
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Altri proventi finanziari	2,14	0,08	
Proventi finanziari			
<b>Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)</b>		<b>28.661,90</b>	
Oneri finanziari	21,36	35,43	
<b>Risultato Ordinario Ante Imposte</b>	<b>2.456,59</b>	<b>28.626,63</b>	
<b>GESTIONE TRIBUTARIA</b>	184,00		
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>(2.640,59)</b>	<b>28.585,41</b>	

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al micro-cosmo che la circonda, il valore aggiunto economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.

Si parte quindi dai Lavoratori, soci e non, dipendenti ed occasionali e volontari, che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari elettivi, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR, rimborsi spese etc.).

La banca e le spese a lei riconosciute per rapporti di conto corrente, affluiscono alla categoria Finanziatori.

Fino ad arrivare, alla fine, dopo questa distribuzione, ad un risultato positivo, rappresenta un utile e quindi un aumento di riserve patrimoniali in capo all'Ente.

## Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta fondi o comunque l'impatto non è significativo, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'utile pari ad € 550.81 sarà destinato:

- il 30% pari ad € 165,24 a riserva legale
- il 3% pari a € 16,55 a fondi mutualistici
- la differenza pari a € 369,02 ad altre riserve di utili

## Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

### Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>ATTIVO</b>			
<b>Attivo Immobilizzato</b>			
Immobilizzazioni Materiali nette	620,00	900,00	
<b>Attivo Finanziario Immobilizzato</b>			
<b>AI) Totale Attivo Immobilizzato</b>	<b>620,00</b>	<b>900,00</b>	
<b>Attivo Corrente</b>			
Crediti commerciali entro l'esercizio	93.967,52	79.732,34	
Crediti diversi entro l'esercizio	88,54	5.860,13	
Disponibilità Liquide	57.461,28	76.998,73	
<b>Liquidità</b>			
<b>AC) Totale Attivo Corrente</b>	<b>151.517,34</b>	<b>162.591,20</b>	
<b>AT) Totale Attivo</b>	<b>152.137,34</b>	<b>163.491,20</b>	
<b>PASSIVO</b>			
<b>Patrimonio Netto</b>			
Capitale Sociale	1.116,45	1.116,45	
Capitale Versato	<b>1.116,45</b>	<b>1.116,45</b>	
Riserve Nette	111.068,37	83.340,52	
Utile (perdita) dell'esercizio	<b>(2.640,59)</b>	<b>28.585,41</b>	
<b>Risultato dell'Esercizio a Riserva</b>	<b>(2.640,59)</b>	<b>9.433,16</b>	
<b>PN) Patrimonio Netto</b>	<b>109.544,23</b>	<b>113.042,38</b>	
Fondo Trattamento Fine Rapporto	3.218,52	1.615,56	
Fondi Accantonati			
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio			
Debiti Diversi oltre l'esercizio			
Debiti Consolidati			
<b>CP) Capitali Permanenti</b>			
Debiti Commerciali entro l'esercizio	6.822,32	4.335,69	
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	1.411,37	875,02	
Debiti Diversi entro l'esercizio	32.024,95	44.743,66	
<b>PC) Passivo Corrente</b>	<b>153.021,39</b>	<b>164.612,31</b>	
<b>NP) Totale Netto e Passivo</b>			

## Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo si è convinti che, a fare la differenza, sia il contributo personale che ognuno è in grado di

offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio la nostra organizzazione non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

## **Enti finanziatori**

L'Ente non ha intrattenuto rapporti di natura finanziaria nel corso dell'esercizio nè con istituti di credito nè con enti pubblici tramite bandi e dispositivi di legge.

## **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze**

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività.

Si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane, operativi (interruzione dell'attività, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente, liquidità e di credito, con particolare enfasi dedicata alla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19 avvenuta nei primi mesi dell'anno 2020.

I rischi sono stati ponderati in relazione alla loro significatività.

### **Rischi di liquidità**

Il rischio di liquidità è limitato in quanto non ci sono impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dall'Ente. Una gestione prudente originata dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

### **Rischi di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

### **Contenziosi e controversie in corso**

Non ci sono in atto contenziosi o controversie in corso

## **Prospettive future**

Gli obiettivi a medio-breve termine della "SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LILIUM" possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Consideriamo la progettazione strumento per dare voce ai bisogni delle persone. Riteniamo importante potenziare quest'area composta da figure competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell'innovazione. Crediamo nella necessità di lavorare su percorsi capaci di attivare fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la salvaguardia dei servizi esistenti e la possibilità di sperimentare servizi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni delle persone e della società attuale.

In tutto ciò riteniamo necessario consolidare le reti e le appartenenze esistenti e tesserne di nuove, a livello locale e nazionale, che ci consentano la partecipazione a progettazioni sia locali che nazionali.

### Qualità

Ribadiamo il nostro impegno a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione e differenziazione degli strumenti per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendiamo rivolgerci.

Intendiamo inoltre continuare a impegnarci affinché il Sistema di Gestione della qualità continui a radicarsi come prassi nella quotidianità del nostro lavoro e che in questo possa rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza.

### Area Formazione

Emerge sempre di più la centralità dell'azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione: ciò che maggiormente interessa promuovere attraverso la formazione, oltre che le conoscenze e le abilità operative, è la capacità strategica degli attori a orientarsi nei contesti in cui operano avendo come punto di riferimento la dimensione del cambiamento.

Ci impegniamo a implementare momenti formativi che oltre a essere professionalizzanti ci aiutino a trovare il senso di lavorare nel sociale con passione; ci sentiamo chiamati a riscrivere la grammatica del vivere insieme all'interno della nostra organizzazione, con i nostri committenti e i destinatari dei servizi, valorizzando le domande comuni perché la fragilità oggi attraversa ciascuno di noi.

### Appartenenze

Saremo impegnati per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'associazionismo.

## **Il futuro del bilancio sociale**

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale il nostro Ente si propone alcune azioni specifiche: siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto la cooperativa e fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.